

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> Verso il testo	U.A. n 4
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	IT	6		
		7		
		8		
	MU	2		
	ST	2		
	AI	1		
		3		
		4		
Persone lizzate (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	IT		Gli alunni X,Y svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	MAT			
	Compito unitario		⌚ lettura e comprensione di semplici testi ⌚ produzione scritta di semplici testi	
Metodologia	Vedi programmazione didattica annuale (elenco degli obiettivi di apprendimento)			
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.			
Risorse da utilizzare	Lettore cd, cd audio, libri di testo, schede strutturate			
Tempi	Da febbraio a maggio			
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale			

<p>Secon da parte</p>	<p>Titolo dell'U.A.: Verso il testo (febbraio-maggio)</p>	<p>N. 4</p>
<p>Diario di bordo</p> <p>- interve nti specific i attuati, - strategi e metodol o-giche adottat e, - difficult à incontr ate, - eventi sopravv enuti,- verifich e operate , - ecc.</p>	<p>Strategia metodologica/Situazione problematica di partenza L'insegnante propone agli alunni la lettura della fiaba di Cappuccetto Rosso; si sofferma su alcuni periodi del testo in questione, che estrapola per dare l'avvio all'analisi della frase. A tal uopo, all'interno di ciascuna frase presa in esame, viene stravolto l'ordine delle parole per invitare successivamente i bambini a rileggerle cogliendone il senso. L'insegnante chiede: "Riuscite a comprendere cosa dice cappuccetto? Capite il senso della frase?" L'insegnante propone nuovamente la frase questa volta con l'ordine corretto. Gli alunni la leggono e finalmente ne comprendono il significato. In questo modo gli alunni sono messi nelle condizioni di comprendere che una frase è costituita da parole che seguono un ordine logico grazie al quale si ottiene una frase di senso compiuto. Segue la divisione in sintagmi della stessa, per cui viene proposto il concetto di soggetto, predicato (frase minima) ed espansione. Successivamente viene analizzata ogni singola parte della frase con la relativa individuazione delle parti del discorso più semplici: nome(genere/ numero), articolo, qualità, azione. Agli alunni viene data la possibilità di effettuare esercitazioni sulla <u>piattaforma Baby e-learning</u> per la realizzazione di giochi linguistici.</p> <p>Tutto questo permette agli alunni di essere in grado di produrre frasi minime, complesse e piccoli testi a carattere narrativo e descrittivo.</p> <p>Attività IT.: Lettura di un testo narrativo (fiaba)/Conversazione e riflessioni guidate sul significato del concetto di "frase" e "non frase" / Strutture di singole frasi, a partire da sequenze di immagini e simboli /Esercizi di classificazione di frasi e non-frasi/ Ricomposizione di frasi non sense / Presentazione della frase minima / Esercizi di riduzione della frase per individuare soggetto e predicato/ Allargamento della frase:l'espansione/Esercizi di riconoscimento e classificazione di nomi, articoli, qualità, azioni /Esercizi con schede strutturate /Consolidamento della correttezza ortografica /Canti e filastrocche sulle difficoltà ortografiche/ Produzione di didascalie relative a sequenze di immagini / Rappresentazione grafica e verbalizzazione di azioni in sequenza /Ascolto, lettura e comprensione attraverso domande-guida di semplici testi narrativi /Questionari per la comprensione dei testi letti o ascoltati /Completamento di semplici e brevi testi /Ascolto, lettura e comprensione di semplici testi descrittivi / Strutture di risposte complete a questionari per la comprensione dei testi letti o ascoltati /Individuazione dei dati descrittivi sensoriali /Produzione collettiva di testi descrittivi, relativi ad esperienze vissute, con l'utilizzo degli indicatori topologici, dopo aver individuato ed inserito in uno schema i dati descrittivi sensoriali.</p> <p>ST: Produzione collettiva e individuale di testi narrativi, relativi ad esperienze vissute e non, con l'utilizzo degli indicatori temporali, data la situazione iniziale e/o una sequenza di immagini / Individuazione e rappresentazione grafica delle sequenze narrative.</p> <p>AI: Rappresentazione grafico-pittorica di azioni in sequenza/ Produzione collettiva di testi descrittivi, relativi ad esperienze vissute, con l'utilizzo degli indicatori topologici, dopo aver individuato ed inserito in uno schema i dati descrittivi sensoriali corredati da tavole grafico-pittoriche.</p> <p>MU: Canti e filastrocche sulle difficoltà ortografiche.</p>	

Le attività proposte hanno reso possibile un miglioramento nell'abilità della lettura strumentale e della relativa comprensione, così come un buon avviamento alla produzione di frasi e semplici testi; resta qualche difficoltà per un alcuni alunni i cui ritmi di apprendimento si sono rivelati più lenti. Hanno evidenziato difficoltà, pur progredendo nel loro percorso di apprendimento, gli alunni X,Y, soprattutto nella produzione scritta.

A conclusione dell'unità di apprendimento la quasi totalità degli alunni ha conseguito i seguenti obiettivi per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANO

D Produce semplici testi scritti riferiti al proprio vissuto rispettando le principali convenzioni ortografiche

MUSICA

B Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali.

ARTE E IMMAGINE:

A. Legge e comprende semplici messaggi visivi.

B. Utilizza espressioni spontanee, immaginarie, simboliche, per rappresentare il proprio vissuto.

STORIA:

B. Riconosce le relazioni temporali riferite al proprio vissuto e le rappresenta graficamente.

Note

Ins. Daniela Flaccomio classe 1° D San Francesco